

HOCKEY Gara-1 decisa al 77' da una rete molto dubbia... - Bienne KO

Il pattino di Rothen lancia la volata-scudetto del Kloten

Kloten - Davos d.p. 2-1
(0-1, 0-0, 1-0; 1-0)

RETI: 14.14 Bürgler (Guggisberg) 0-1; 41.52 Du Bois (Schrepfer, Kellenberger) 1-1; 77.07 Rothen (Stancescu) 2-1.

KLOTEN: Rüeger; Von Gunten, Du Bois; Winkler, Schulthess; Welts, Hamr; Jenni, Liniger, Wick; Jacquemet, Brown, Stancescu; Lindemann, Santala, Rintanen; Schrepfer, Kellenberger, Walsler; Rothen.

DAVOS: Genoni; Gianola, Forster; J. Von Arx, Grossmann; Gerber, Blatter; Stoop, Furrer; Jinman, R. Von Arx, Riesen; Sykora, Marha, Taticek; Guggisberg, Ambühl, Bürgler; Leblanc, Rizzi, D. Wieser.

NOTE: 7624 spettatori (t.e.); arbitri Prugger e Stalder. Al 46' palo di Riesen. Kloten 1x2'; Davos 7x2'.

Bienne - Losanna d.p. 4-5
(1-2, 2-1, 1-1; 0-1)

RETI: 3. Trunz (Lardi, Bonnet) 0-1; 5. Nüssli (Truttmann; 5c4) 1-1; 15. Tremblay 1-2; 23. Küng (Neff) 2-2; 33. Tschantré (Tschannen; 5c4) 3-2; 35. Zalapski (Tremblay; 5c4) 3-3; 51. Bicek (Randeegger) 4-3; 57. Sigrist (Gaillard, Miéville; 5c4) 4-4; 64. Gaillard 4-5.
NOTE: 5607 spett.; arbitri Mandioni e Stricker. Bienne 7x2'; Losanna 8x2'.

Mancava all'appello dal 10 gennaio, Frédéric Rothen. Da quando cioè era stato messo KO da una violenta disca in piena faccia. È riapparso ieri sera per gara-1 di finale, come tredicesimo attaccante del Kloten, e non s'è certo accontentato di fare presenza. Anzi: è stato proprio lui, a meno di tre minuti dai rigori, a fare la differenza, per quanto in maniera molto ma molto dubbia. Sul centro di Stancescu e marcato strettissimo da Blatter, Rothen il puck è infatti andato a cercarlo con una semi-spaccata: col pattino, insomma...

Ma gli arbitri Prugger e Stalder il gol-partita lo hanno subito convalidato, e non hanno cambiato idea nemmeno dopo aver consultato le immagini. In vantaggio al 14' con Bürgler (terza rete in tre incontri, dopo due mesi di digiuno!) e raggiunto al 42' da un tiro di Du Bois che ha trovato Genoni coperto, il Davos a Kloten non vince intanto da due anni (e, con questa, 5 partite) e nell'overtime addirittura dal 1997. L'occasione per farlo ieri l'ha tra l'altro avuta - dopo aver colpito anche un palo con Riesen - chiudendo il terzo tempo per la prima e unica volta nella serata in power-play: ma l'ha sprecata. In casa, del resto, i Flyers in cinque sfide di questi playoff hanno concesso finora appena 5 reti... Sul fronte promozione-relegazione, a



Ecco il gol che ha deciso gara-1 al 77', segnato di pattino da Rothen. (foto Keystone)

confermare quanto ardua è e sarà per il Bienne (Fata e Bicek i due stranieri scelti da Ehlers per l'esordio nella serie) la sfida col gasatissimo Losanna, ecco nientemeno che il break d'entra-

ta confezionato dai vodesi, in vantaggio a due riprese già nel primo tempo e poi capace di ribaltare e vincere il confronto tra il finale di terzo periodo e i primi minuti di overtime!

HCAP e mercato



Peter Jaks in partenza...

La rottura tra il GM Jean-Jacques Aeschlimann e il DS Peter Jaks è ormai insanabile, e il nuovo CdA dell'Ambri sta del resto pianificando senza quest'ultimo. Oggi Jaks sarà a colloquio con il presidente eletto Filippo Lombardi. Argomento, presumiamo: trovare una via d'uscita a reciproca soddisfazione. Insomma: dopo 6 anni, anche questo matrimonio è giunto al capolinea. > FOTO MAFFI

...e Barras in arrivo

35 reti e 51 assist in 56 partite, secondo miglior marcatore svizzero di LNB; il 26enne dell'Ajoie Steven Barras è dato da più fonti in arrivo alla Valascia.

HCL: Robitaille in KHL?

Pareri discordi all'interno dell'HCL: Robitaille va tenuto (come da contratto) o liberato? Intanto offerte sono già arrivate dalla Germania e soprattutto dalla Russia...

AUTOMOBILISMO Domenica il debutto nella 1000 km di Barcellona

Philipp Peter riparte dalle Le Mans Series

di PIERGIOORGIO GIAMBONINI

Da una vita al volante di vetture da corsa d'ogni genere, a ruote prima scoperte e poi coperte, a 40 anni Philipp Peter domenica si lancerà con la passione di sempre in una nuova avventura. Ovvero nella prima delle cinque 1000 km delle Le Mans Series 2009, gare di circa sei ore da affrontare con equipaggi di tre piloti e in pista tutte assieme una cinquantina di vetture di quattro diverse categorie (due di prototipi e due GT).

Un cambiamento di team, vettura e campionato improvviso fino ad appena tre settimane fa, dopo un 2008 comunque abbastanza positivo.

La stagione scorsa era partita infatti molto bene, con tre podii conquistati nelle prime cinque gare, poi però erano stati commessi degli errori da parte di quello che era pur sempre un team nuovo e che ha dunque pagato una certa inesperienza soprattutto nella messa a punto. Nel finale di campionato - quando la nostra Aston Martin GT1 era tornata competitiva - un paio di sbagli li aveva poi commessi il mio compagno di squadra... Con la Gigawave Motorsport avevo rinnovato il contratto in dicembre, ma il 10 marzo la scuderia britannica mi ha comunicato di aver raggiunto un accordo di gestione e supporto tecnico con la Nissan, che prevede la partecipazione probabilmente alle ultime quattro gare stagionali del campionato FIA GT, ma con piloti imposti dalla Casa giapponese. Per me insomma da un giorno all'altro non c'è più stato spazio, malgrado appunto il contratto!

E da un giorno all'altro hai dunque dovuto reinventarti un programma...

...e farlo in marzo, quando tutto è più o meno già pianificato, non è per niente evidente. Mi sono subito mosso in varie direzioni, fin quando sono stato contattato dal GAC Racing Team, una scuderia francese con licenza svizzera, che già lo scorso anno si era messa in mostra nella classe LMP2 e che porta in pista una Zytec 07S, pure con motore Zytec. I due piloti e proprietari del team - Karim Ojeh e Claude-Yves Gosselin - cercavano un terzo pilota veloce ed esperto, e... mi hanno trovato. Ho provato la macchina a



Philipp Peter: il podio di Barcellona come regalo per i suoi 40 anni?

Magny Cours e le sensazioni sono state subito ottime, al di là del piacere di tornare alla guida di un prototipo dopo le splendide esperienze vissute con l'Audi R8 nel 2003 e 2004, e poi quella (per quanto poco fortunata) con il team Swiss Spirit alla 24 Ore di Le Mans del 2006.

Con quali ambizioni affronti quindi la stagione che parte nel weekend a Barcellona?

La Zytec, come detto, è una vettura competitiva, Ojeh si è dimostrato pilota molto veloce e Gosselin ha parecchia esperienza: le premesse per far bene insomma ci sono. Diciamo allora che in ogni gara punteremo al podio di categoria, e quindi anche a quello finale del campionato. E visto che lunedì prossimo festeggerò i miei 40 anni, mi piacerebbe potermi fare - con l'aiuto di tutto il team - un bel regalo già in questa prima gara del campionato... La crisi economica, intanto, pesa in maniera particolare sullo sport automobilistico, e per me finanziariamente sarà un anno di transizione, un investimento: poter ancora gareggiare a certi livelli, è già di per sé un successo. E allora ne approfitterò anche per ringraziare chi mi sosterrà in questa nuova sfida, ovvero i fedeli sponsor Red Bull e (mi auguro!) Chicco d'Oro, come pure il nuovo partner "Al Lido sagli" di Lugano.

Il calendario delle Le Mans Series 2009:	
Barcellona	5 aprile
Spa-Francorchamps	10 maggio
Algarve (notturna)	31 luglio
Nürburgring	23 agosto
Silverstone	13 settembre

NAZIONALE Rossocrociati sconfitti in Svezia

Raggiunti allo scadere e battuti ai rigori...

Svezia - Svizzera dr 4-3 (1-1, 0-1, 2-1; 0-0)

RETI: 10. Johansson (K. Berglund, Omark; 5c4) 1-0; 17. Blindenbacher (Paterlini; 4c5!) 1-1; 27. Gardner (Bezina, M. Plüss) 1-2; 49. Zackrisson (Omark) 2-2; 59.05 Romy 2-3; 59.46 Zackrisson (M. Johansson; 6c4) 3-3.

RIGORI: Omark 1-0, Lemm; Zackrisson, Monnet; M. Johansson, Bärtschi.

SVEZIA: Markström; M. Johansson, K. Berglund; R. Jonsson, Fransson; L. Jonsson, Hedman; Gunnarsson, Viklund; Zackrisson, Harju, Omark; Widing, Andersson, Persson; Nordgren, Warg, C. Berglund; Söderberg, Ericsson, Hynning.

SVIZZERA: Bühler; Helbling, Bezina; Blindenbacher, Bezina; Diaz, Josi; Furrer, Gobbi; Dérumans, Sannitz, Monnet; Gardner, M. Plüss, Rütthemann; Bärtschi, Ziegler, Paterlini; R. Lemm, Romy, Reichert.

Penalità: Svezia 5x2'; Svizzera 11x2'.
NOTE: Karlskrona, 4200 spettatori (t.e.). Svizzera senza Savary (inf.). Al 59.18 time-out Svezia (poi senza portiere fino al 59.46).

Sono mancati 14 secondi ieri sera alla Svizzera per lanciare con una vittoria la marcia d'avvicinamento ai Mondiali di Berna. Tanti ne mancavano alla fine - mezzo minuto dopo che i ros-



Di Gardner il gol del 2-1 per la Svizzera. (Key)

socrociati erano passati per la seconda volta in vantaggio con Romy! - quando Fransson e compagni hanno infatti trovato il pareggio nel prosieguo del loro power-play. Si è così andati all'overtime, passando pure da un palo colpito dagli svedesi, e di lì ai rigori: ed a quel punto per fare la differenza è bastato quello trasformato da Omark. Sconfitta a parte, la Svizzera "provvisoria" è apparsa determinata e ben organizzata al cospetto di una Svezia costantemente più manovriera. I nostri hanno però sprecato molte energie accumulando troppe penalità.

sport in breve

CALCIO ACB, vittoria... amichevole

Ieri sera al centro Quadrifoglio il Bellinzona ha affrontato e battuto 5-3 (3-1) in amichevole il Rivera. A bersaglio per i granata Roux (doppietta), Sermet (su rigore), Hima e Beghetto; per il Rivera Portavecchia, Casanova e Lanza.

HOCKEY Terza sconfitta per Stephan

Schierato per la terza volta nel mese di marzo a difesa della porta di Dallas, Tobias Stephan ha incassato la terza sconfitta, stavolta per 6-5 contro Phoenix. Il giovane portiere zurighese ha effettuato 27 parate, incassando il gol-partita dopo 53' di overtime.

HOCKEY Elias Bianchi al Basilea

Il giovane attaccante ticinese Elias Bianchi giocherà la prossima stagione in Lega Nazionale B nel Basilea, con cui già aveva disputato nove partite (1 gol e 4 assist) negli scorsi mesi dopo esser stato trasferito a fine estate dal Lugano allo Zugo (29 presenze, 1 assist).

HOCKEY Memorial Piloti all'HCL

La prima edizione del Memorial intitolato al compianto Roberto Piloti, proposta nello scorso fine-settimana dal GDT e riservata alla categoria Mini, ha visto imporsi il Lugano, che ha preceduto nell'ordine Bellinzona, Ambri-Piotta, Dübendorf, Zugo e Berna.

ROLLER HOCKEY Biasca battuto dal leader

Opposto ad una squadra completa e competitiva in ogni suo reparto, il Biasca poco ha potuto in Germania contro il Weil capolista. I ticinesi sono stati infatti sconfitti per 7-2, con doppietta di Ré.

PALLANUOTO Ticinesi vittoriose

Nel massimo campionato femminile, il Ticino (pur con una squadra decimata e senza il portiere titolare Bolla, infortunata) ha sconfitto il Thun per 13-10. Le reti per la selezione cantonale sono state segnate da Maestri (5), Binda (2), Begni (2), Borsatto (2), Farè (1) e Moro (1). In classifica il Ticino è 7° con 6 punti in 8 incontri.